

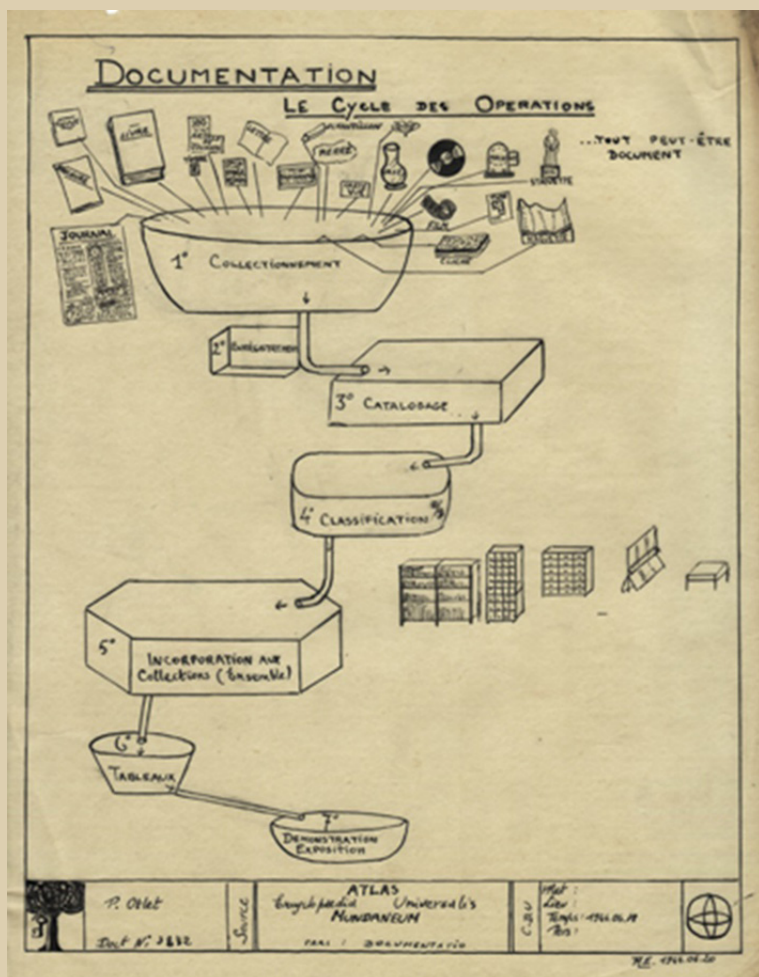
AIDa informazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

NUMERO 1-2

ANNO 40

GENNAIO-GIUGNO 2022



AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

Fondata nel 1983 da Paolo Bisogno

Proprietario della rivista:

Università della Calabria

Direttore Scientifico:

Roberto Guarasci, *Università della Calabria*

Direttore Responsabile:

Fabrizia Flavia Sernia

Comitato scientifico:

Anna Rovella, *Università della Calabria*;

Maria Guercio, *Sapienza Università di Roma*;

Giovanni Adamo, *Consiglio Nazionale delle Ricerche* †;

Claudio Gnoli, *Università degli Studi di Pavia*;

Ferruccio Diozzi, *Centro Italiano Ricerche Aerospaziali*;

Gino Roncaglia, *Università della Toscana*;

Laurence Favier, *Université Charles-de-Gaulle Lille 3*;

Madjid Ihadjadene, *Université Vincennes-Saint-Denis Paris 8*;

Maria Mirabelli, *Università della Calabria*;

Agustín Vivas Moreno, *Universidad de Extremadura*;

Douglas Tudhope, *University of South Wales*;

Christian Galinski, *International Information Centre for Terminology*;

Béatrice Daille, *Université de Nantes*;

Alexander Murzaku, *College of Saint Elizabeth, USA*;

Federico Valacchi, *Università di Macerata*.

Comitato di redazione:

Antonietta Folino, *Università della Calabria*;

Erika Pasceri, *Università della Calabria*;

Maria Taverniti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Maria Teresa Chiaravallotti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Assunta Caruso, *Università della Calabria*;

Claudia Lanza, *Università della Calabria*.

Segreteria di Redazione:

Valeria Rovella, *Università della Calabria*

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220

AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

«AIDAinformazioni» è una rivista scientifica che pubblica articoli inerenti le Scienze dell'Informazione, la Documentazione, la Gestione Documentale e l'Organizzazione della Conoscenza. È stata fondata nel 1983 quale rivista ufficiale dell'Associazione Italiana di Documentazione Avanzata e nel febbraio 2014 è stata acquisita dal Laboratorio di Documentazione dell'Università della Calabria. La rivista si propone di promuovere studi interdisciplinari oltre che la cooperazione e il dialogo tra profili professionali aventi competenze diverse, ma interdipendenti. I contributi possono riguardare topics quali Documentazione, Scienze dell'informazione e della comunicazione, Scienze del testo e del documento, Organizzazione e Gestione della conoscenza, Terminologia, Statistica testuale e Linguistica computazionale e possono illustrare studi sperimentali in domini specialistici, casi di studio, aspetti e risultati metodologici conseguiti in attività di ricerca applicata, presentazioni dello stato dell'arte, ecc.

«AIDAinformazioni» è riconosciuta dall'ANVUR come rivista di Classe A per l'Area 11 – Settore 11/A4 e censita per le Aree 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 12 – Scienze giuridiche; 14 – Scienze politiche e sociali, così come dall'ARES (Agence d'évaluation de la recherche et de l'enseignement supérieur) che la annovera tra le riviste scientifiche dell'ambito delle Scienze dell'Informazione e della Comunicazione. La rivista è, inoltre, indicizzata in: ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici; BASE – Bielefeld Academic Search Engine; ERIH PLUS – European Reference Index for the Humanities and Social Sciences – EZB – Elektronische Zeitschriftenbibliothek – Universitätsbibliothek Regensburg; Gateway Bayern; KVK – Karlsruhe Virtual Catalog; Letteratura Professionale Italiana – Associazione Italiana Biblioteche; The Library Catalog of Georgetown University; SBN – Italian union catalogue; Summon™ – by SerialsSolutions; Ulrich's; UniCat – Union Catalogue of Belgian Libraries; Union Catalog of Canada; LIBRIS – Union Catalogue of Swedish Libraries; Worldcat.

I contributi sono valutati seguendo il sistema del *double blind peer review*: gli articoli ricevuti dal comitato scientifico sono inviati in forma anonima a due referee, selezionati sulla base della loro comprovata esperienza nei topics specifici del contributo in valutazione.

AIDAinformazioni

Anno 40

N. 1-2 – gennaio-giugno 2022

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2022 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Contributi

STEFANO ALLEGREZZA, La conservazione degli archivi di posta elettronica: sviluppi recenti e prospettive future	9
ANDREA BELLANDI, Le Risorse Linguistiche nell'era del Web Semantico. Un insieme di servizi informatici per la gestione di lessici e terminologie	31
GIORGIA DI MARCANTONIO, E se l'archivio non rispecchia l'istituto? Pavone e il rispecchiamento: analisi di una bozza preliminare	51
GERARDO GIARDIELLO, CHIARA FIORAVANTI, FRANCESCO ROMANO, MARIASOLE RINALDI, Strumenti per il reperimento di informazioni rilevanti in Rete. Applicazioni nel dominio della comunicazione pubblica in materia di immigrazione in Italia	69
CLAUDIA LANZA, Termini e testi nella comunicazione dei gruppi No-vax	89
ANNA ROVELLA, La posta elettronica negli archivi di persona: conservazione e accesso	113
GIOVANNI SALUCCI, Il Blog di qualità. Proposta di un nuovo format di pubblicazione nell'editoria scientifica	129

Note e rubriche

ROBERTO GUARASCI, Paul Otlet e Suzanne Briet. Note in margine al libro di Paola Castellucci e Sara Mori	147
ERIKA PASCERI, L'evoluzione del <i>Nuovo Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione</i> ai tempi dello <i>Smart Working</i>	151
CLAUDIO GNOLI, Come mi vuoi, canonica o rivoluzionaria?	153
CLAUDIO GRIMALDI, L'universo affascinante del colore: le sociocromie	157

Note e rubriche

L'evoluzione del *Nuovo Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione ai tempi dello Smart Working*

Erika Pasceri*

La pubblicazione del *Nuovo Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione* di Ferruccio Diozzi (Diozzi 2021) giunge in un periodo storico in cui le Scienze dell'informazione acquisiscono sempre più forza nella loro trasversalità di utilizzo e applicazione. L'autore in questa edizione aggiornata del *Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione* (Diozzi 2003) pubblicato per la prima volta nel 2003 integra 850 nuovi lemmi con l'intento di guidare gli utenti nell'interpretazione dell'evoluzione culturale che ha condizionato – per alcuni versi – ma aggiornato per altri - le discipline cui fa riferimento.

Alcune tematiche - come evidenziato dallo stesso autore – sono di particolare rilievo ed estremamente attuali per la loro complessità e rilevanza nello scenario normativo. Basti pensare come in tempi di *smart working*, sia aumentato il *digital divide* (o divario digitale) e siano stati incrementati i processi di *dematerializzazione*, ma soprattutto di *digitalizzazione* e si sia reso necessario l'utilizzo di strumenti di validazione quale la *firma digitale*.

Un altro aspetto cruciale in quest'ultimo millennio è l'avvento dei social media quali strumenti di informazione collettiva, che stanno diventando uno strumento di diffusione delle notizie, delle quali non sempre viene verificata l'autenticità e la veridicità (*fact checking*).

Se da una parte il legislatore si sta muovendo velocemente per delineare un quadro normativo chiaro e completo, dall'altra la rapida evoluzione delle tecnologie informatiche - come è noto - sta in qualche modo stravolgendo tutti i settori e tutti i relativi contesti applicativi, quindi anche in questo senso le precisazioni terminologiche rispetto a cosa “non esiste più” o rispetto alle “nuove funzioni” risultano – ancora una volta – fondamentali. È il caso specifico del DPO (acronimo di *Data Protection Officer*) figura introdotta dal *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* n. 679 del 2016 che ha come responsabilità principale

* Laboratorio di Documentazione, Dipartimento di Culture, Educazione e Società, Università della Calabria, Rende (CS), Italia. erika.pasceri@unical.it.

quella di assicurare che la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda (pubblica che privata), sia trattata nel rispetto delle normative sulla privacy europee e nazionali. Per quanto riguarda la precisazione effettuata rispetto ad alcuni termini relativi a delle attività specifiche, non si può non evidenziare quella della *gestione documentale*, in precedenza *gestione dei documenti*, che non è più una semplice «attività di back office che si sviluppa dalla scelta del documento da acquisire e/o da accedere e termina con il suo scarto, attraversando tutti i passaggi di trattamento dell'informazione» (Diozzi 2021), ma ora vero e proprio processo di *gestione documentale*, normato dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82, altrimenti conosciuto come il *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), “finalizzato al controllo efficiente e sistematico della produzione, ricezione, tenuta, uso, selezione e conservazione dei documenti”. Forse in questo caso ci si poteva aspettare il riferimento normativo anche nel termine *documento* e che – tra le tante accezioni proposte dall'autore – ci fosse anche il termine “documento informatico”, che nel CAD riveste il ruolo di protagonista assoluto in ambiente digitale.

La lingua come è noto segue le normali e fisiologiche evoluzioni culturali e pertanto è destinata a crescere e ad alimentarsi continuamente con nuovi termini individuati dalle necessità di utilizzo e dal contesto in cui ci si muove. Magari in un futuro aggiornamento, per alcuni termini si potrebbe pensare di citare altre risorse che trattano le stesse tematiche e che sono di riferimento per alcuni ambiti della *gestione documentale* come ad esempio le *Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*, dove il *Nuovo Glossario* potrebbe sicuramente trovare una giusta integrazione ed un ampliamento circa i contenuti specifici soprattutto nelle parti relative alle precisazioni terminologiche in esso contenute.

In conclusione, l'ambizione dell'autore sul voler creare uno strumento di supporto per gli studi nei domini disciplinari di riferimento con il *Nuovo Glossario di Biblioteconomia e Scienza dell'informazione* ad oggi ha sicuramente raggiunto il suo obiettivo grazie ad un lavoro di dettaglio che rispecchia la multidisciplinarietà, ma anche la tradizione citando come giusti riferimenti le opere che hanno segnato e da sempre continuano ad essere un modello assoluto per tutti gli addetti del settore, senza snaturare le principali discipline direttrici nelle loro peculiarità e specificità.

Riferimenti bibliografici

- Diozzi, Ferruccio. 2003. *Glossario di Biblioteconomia e Scienze dell'informazione*. Milano: Editrice Bibliografica.
- Diozzi, Ferruccio. 2021. *Nuovo Glossario di Biblioteconomia e Scienze dell'informazione*. Milano: Editrice Bibliografica.

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

Anno 40

N. 1-2 – gennaio-giugno 2022

Contributi

STEFANO ALLEGREZZA

La conservazione degli archivi di posta elettronica: sviluppi recenti e prospettive future

ANDREA BELLANDI

Le Risorse Linguistiche nell'era del Web Semantico. Un insieme di servizi informatici per la gestione di lessici e terminologie

GIORGIA DI MARCANTONIO

E se l'archivio non rispecchia l'istituto? Pavone e il rispecchiamento: analisi di una bozza preliminare

GERARDO GIARDIELLO, CHIARA FIORAVANTI,
FRANCESCO ROMANO, MARIASOLE RINALDI

Strumenti per il reperimento di informazioni rilevanti in Rete. Applicazioni nel dominio della comunicazione pubblica in materia di immigrazione in Italia

CLAUDIA LANZA

Termini e testi nella comunicazione dei gruppi No-vax

ANNA ROVELLA

La posta elettronica negli archivi di persona: conservazione e accesso

GIOVANNI SALUCCI

Il Blog di qualità. Proposta di un nuovo format di pubblicazione nell'editoria scientifica

Note e Rubriche

ROBERTO GUARASCI

Paul Otlet e Suzanne Briet. Note in margine al libro di Paola Castellucci e Sara Mori

ERIKA PASCERI

L'evoluzione del Nuovo Glossario di biblioteconomia e scienza dell'informazione ai tempi dello Smart Working

CLAUDIO GNOLI

Come mi vuoi, canonica o rivoluzionaria?

CLAUDIO GRIMALDI

L'universo affascinante del colore: le sociocromie



mundaneum

In copertina

Disegno di Paul Otlet, Collections Mundaneum, centre d'Archives, Mons (Belgique).

ISBN 979-12-5965-163-1



9 791259 651631

ISSN 1121-0095



9 770112 100950